
SOCIETÀ CAPACCIO PAESTUM SERVIZI S.R.L.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI:
***“Gestione tecnico-operativa e manutenzione ordinaria
dell’impianto di depurazione dei reflui cittadini in loc. Varolato
e delle stazioni di sollevamento funzionalmente connesse”***

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO E DEFINIZIONI

L'appalto ha per oggetto la gestione tecnico-operativa dell'impianto di depurazione in località Varolato e di tutte le stazioni di sollevamento in esercizio funzionalmente connesse all'impianto di depurazione, compresa la manutenzione e le attività di supporto e di ricognizione indicate nel seguito.

Per **gestione tecnico-operativa** si intende il mantenimento corretto dei processi chimico-fisico-biologici adottati negli impianti per il raggiungimento degli obiettivi ovvero acque rese, dopo il ciclo depurativo, secondo gli standards richiesti dalle normative in vigore e secondo quanto stabilito nell'autorizzazione allo scarico delle acque 50/09 di depurazione rilasciata dalla Provincia di Salerno il 31/03/2009 con prot. n. 4392. Si intendono altrettanto incluse nella conduzione le eventuali fasi supplementari e le inerenti apparecchiature, macchine e suppellettili che dovessero essere aggiunte o sostituite nel tempo per il ripristino, il miglioramento o l'ottimizzazione dei processi già in essere o di nuova installazione.

Per **manutenzione** si intendono tutte le operazioni necessarie a garantire il funzionamento continuativo delle sezioni dell'impianto di depurazione nonché delle stazioni di sollevamento, di tutte le componenti, delle apparecchiature, delle macchine, degli impianti ed il mantenimento e la cura delle aree di pertinenza.

DESCRIZIONE DEL CICLO DI PROCESSO DEL DEPURATORE

L'impianto di depurazione del Comune di Capaccio, sito in località Varolato, è stato realizzato per il trattamento delle acque reflue civili del territorio comunale e di un ambito più ampio; l'impianto ha una potenzialità di circa 180.000 abitanti equivalenti.

L'impianto è stato ultimato nell'anno 1998 ed è andato in esercizio nell'anno 1999. Il certificato di collaudo è stato emesso in data 22 gennaio 2001. La gestione dell'impianto è stata affidata a partire dal 31 dicembre 2001 alla società ASIS Salernitana Reti ed Impianti S.A.S.

L'impianto di depurazione è alimentato da stazioni di sollevamento delle acque reflue, distribuite prevalentemente lungo i 12 km di litorale. Lo scarico dei reflui trattati è effettuato in mare attraverso condotta sottomarina previo sollevamento effettuato all'impianto in via Sterpina presso il Villaggio Desiderio.

L'impianto è del tipo "a fanghi attivi" articolato su due linee differenti di trattamento dei liquami e dei fanghi prodotti da tali trattamenti.

La linea di trattamento liquami è costituita da

A) grigliatura, dissabbiatura e disoleatura;

- sedimentazione primaria;
- ossidazione mediante circa 1200 piastre diffusori;
- sedimentazione secondaria;
- disinfezione.

B) linea trattamento misto dei fanghi primari e secondari:

- ispessimento;
- disidratazione meccanica.

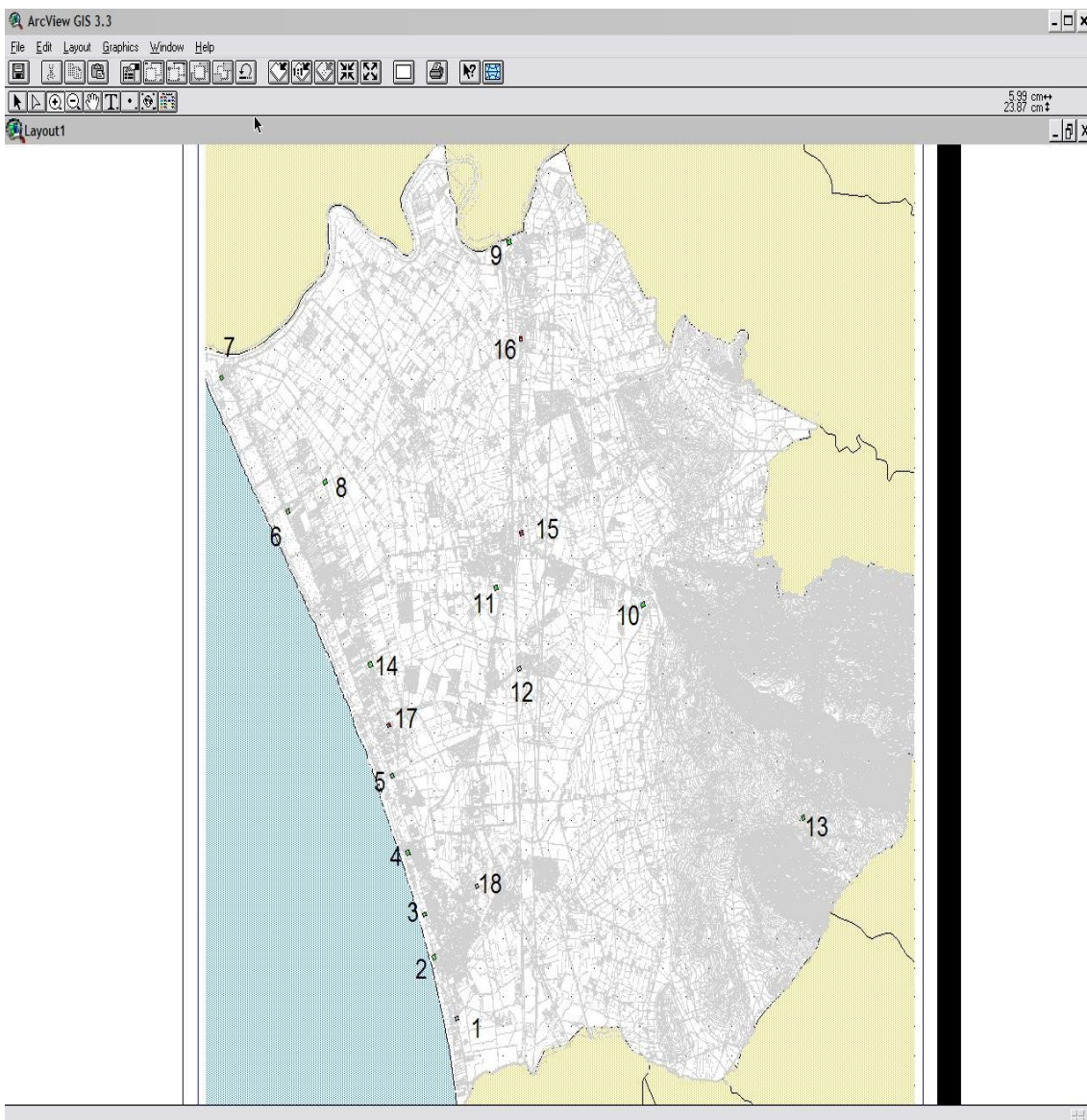
Il fango prodotto viene poi smaltito in discariche autorizzate.

STAZIONI DI SOLLEVAMENTO

Il comune di Capaccio è dotato di 13 stazioni di sollevamento. Nei diversi progetti redatti per il completamento della rete fognaria, l'Ente ha previsto la costruzione di altre 5 stazioni di sollevamento, oltre i lavori di adeguamento per quelle esistenti.

In sintesi le stazioni in esercizio – oggetto della presente gestione - e quelle di progetto sono riportate nella tabella seguente con la precisazione che il numero in prima colonna è riferito alla cartografia successiva.

N.	Denominazione	Ubicazione	Località	In esercizio In progetto
1	Solofrone - Park Hotel	Via Linora	Linora	In esercizio
2	Lido Marilena	Via Dell'Amicizia	Licinella	In esercizio
3	Lido La Siesta	Via Afrodite	Licinella	In esercizio
4	Torre di Mare	Via Torre di Mare	Torre di Mare	In esercizio
5	Ponte di Ferro	Via Poseidonia	Ponte di Ferro	In esercizio
6	Varolato	Via Poseidonia	Varolato	In esercizio
7	Foce Sele	Traversa Corpo Forestale dello Stato	Foce Sele	In esercizio
8	Gromola	Via Gromola Varolato	Varolato	In esercizio
9	Ponte Barizzo	Via S.S. 18	Ponte Barizzo	In esercizio
10	Capo di Fiume	Le Trabe	Capo di Fiume	In esercizio
11	Lambiase	Via Magna Grecia	Capaccio Scalo	In esercizio
12	Cafasso	Via Cafasso	Cafasso	In esercizio
13	Monticello	Via Monticello	Capaccio Capoluogo	In esercizio
14	Laura	Via delle Telline	Laura	In progetto
15	Meucci	Via Meucci	Capaccio scalo	In progetto
16	Sabatella	Via Gromola Varolato	Gromola	In progetto
17	Ninfe	Via delle Ninfe	Laura	In progetto
18	Alfieri	Via Alfieri	Licinella	In progetto



ART. 2 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

A titolo meramente indicativo ma non esaustivo, fermo restando tutte le responsabilità dell'Impresa appaltatrice connesse alla corretta gestione tecnico-operativa, si elencano i principali interventi tecnico-operativi da eseguire sugli impianti.

POZZETTI DI ARRIVO DELLE RETI FOGNANTI COMUNALI

Controlli giornalieri ai pozzetti di arrivo dei liquami per verificarne il regolare afflusso e deflusso del reflu e interventi di rimozione degli eventuali corpi grossolani ed accumuli di solidi trasportati dalle acque che potrebbero compromettere le fasi successive.

STAZIONI DI SOLLEVAMENTO

Pulizia della vasca di arrivo reflui ed asportazione della sabbia, pietrisco e quant'altro pregiudichi il corretto funzionamento delle coclee di sollevamento. Asportazione degli eventuali accumuli di sabbia e parti solide nella vasca dei reflui sollevati dalle coclee.

GRIGLIATURA GROSSOLANA

Ove presente, si provvederà alla verifica del corretto funzionamento delle griglie di arrivo dei reflui con l'asportazione delle parti solide depositate e delle parti adese alla griglia stessa e alle pareti, mediante l'ausilio di guadini, raschietti e getti d'acqua.

GRIGLIATURA FINE

Controllo giornaliero del funzionamento, vuotatura del cassone raccogli rifiuti, controllo del corretto funzionamento delle parti in movimento con l'asportazione delle parti solide depositate e delle parti adese alla griglia stessa ed alle pareti.

DISSABBIATURA

Controllo giornaliero del corretto funzionamento.

SEDIMENTAZIONE PRIMARIA

Controllo giornaliero al fine di intervenire manualmente in caso di malfunzionamento o avaria.

DIGESTIONE AEROBICA

Controllo giornaliero del corretto funzionamento dei compressori e abbattimento delle eventuali schiume con getti di acqua.

SEDIMENTAZIONE SECONDARIA

Controllo giornaliero al fine di intervenire manualmente in caso di malfunzionamento o avaria. Controllo giornaliero del corretto funzionamento del carro-ponte, delle condutture di allontanamento dei fanghi.

CLORAZIONE

Giornalmente si effettueranno le seguenti verifiche:

- funzionamento della pompa dosatrice controllando la portata con l'ausilio di un cilindro graduato;
- controllo della concentrazione del cloro residuo in uscita dalla vasca di contatto;
- controllo di tutte le giunzioni, tubi, valvole, gli attacchi a serbatoio e quant'altro possa concorrere ad evitare improvvise fuoriuscite accidentali di soluzione disinfettante dal serbatoio di stoccaggio.

Settimanalmente si dovranno pulire le pareti della vasca di contatto, mediante raschietti e scopettoni e revisione dello stato della pompa dosatrice, di tutte le parti idrauliche e di tutte le parti elettriche inerenti. Si controllerà lo stato di conservazione del serbatoio di stoccaggio, delle giunzioni, del coperchio e dello sfiato.

DISIDRATAZIONE MECCANIZZATA

Giornalmente si procederà alla verifica del regolare funzionamento della centrifuga e della stazione di preparazione del polielettrolita, nonché al controllo del funzionamento delle pompe per l'alimentazione dei fanghi e del polielettrolita.

A fine giornata si procederà alla pulizia delle parti di impianto, del locale disidratazione ed a tutte le operazioni di manutenzione necessarie al buon funzionamento delle macchine.

DISPOSIZIONI COMUNI A OGNI FASE DI PROCESSO

Si dovrà provvedere al controllo dei quadri elettrici e degli impianti in generale per garantire il funzionamento delle macchine dei depuratori e delle stazioni di sollevamento.

In particolare sarà necessario provvedere alla sostituzione delle apparecchiature elettriche o di cavi guasti, nel più breve tempo possibile per cui si renderà necessario tenere una scorta di quanto in esercizio che deve essere ripristinata ad ogni utilizzo.

Si dovrà provvedere al controllo degli impianti di distribuzione idrica, con l'eventuale sostituzione di tubi, raccorderia e valvole ove necessitatesse. In caso di bisogno e sotto la preventiva autorizzazione della Direzione Tecnica si potranno ampliare o modificare i percorsi della distribuzione o i punti di attingimento.

Si dovrà provvedere al controllo e manutenzione dell'impianto antincendio e degli accessori.

Si dovrà curare le aree di pertinenza di ciascun impianto (depuratore e stazioni di sollevamento) in maniera che si presentino pulite ed in ordine.

Per le forniture di parti che necessitano di sostituzione, fatto salvo il procedimento di verifica congiunta, saranno corrisposte all'Impresa le spese come stabilito all'art. 13.

Resta inteso che l'elencazione delle tipologie di intervento in precedenza elencate, dovrà costituire apposito obbligo da parte dell'Impresa appaltatrice scaturente in un piano di Gestione da proporre alla Stazione appaltante contestualmente alla consegna degli impianti, con riserva di ulteriori specificazioni da parte del Responsabile della Stazione appaltante nei successivi quindici giorni.

ART. 3 – SPECIFICHE E COMPETENZE

PREMESSA

La Società Capaccio-Paestum servizi srl provvederà alla nomina di un Tecnico sovrintendente la conduzione, che dovrà tenere i rapporti con l'Impresa appaltatrice aggiudicataria e controllarne l'operato. L'Impresa appaltatrice relazionerà al Tecnico incaricato e sottoporrà ad egli eventuali richieste riguardanti l'impianto, le forniture, il visto fatture e quant'altro necessiterà.

L'Impresa appaltatrice aggiudicataria dovrà provvedere con proprio personale e propri mezzi a svolgere tutte le operazioni descritte al precedente articolo e/o richiesto dal Tecnico sovrintendente nel rispetto del presente capitolato speciale d'appalto, e comunque a tutto ciò che si rendesse necessario al buon mantenimento dell'impianto sia dal punto di vista biologico che tecnologico, avendo cura di riconsegnare il tutto nelle medesime condizioni nelle quali sono state consegnate alla fine del periodo di affidamento.

Nel caso di incuria o mancata manutenzione o mancato ripristino dei guasti, la Società Capaccio-Paestum servizi srl provvederà al necessario ripristino, ferma restante la facoltà di rivalsa sul primo pagamento da effettuare in favore della ditta ed applicare le sanzioni amministrative previste.

Tale condizione sarà attuata anche alla fine del periodo di affidamento qualora se ne rendesse necessaria l'applicazione.

MANUTENZIONE GENERALE

L'Impresa appaltatrice dovrà provvedere alla saldatura, riparazione o verniciatura delle parti in ferro che dovessero guastarsi.

Dovrà provvedere alla sigillatura di eventuali scrostature superficiali nelle strutture in calcestruzzo.

Dovrà provvedere alla pulizia e controllo dei pozzetti di ispezione sia per i percorsi fognari che per quelli elettrici, unitamente al controllo del regolare funzionamento del quadro di comando utenze ed eventuali comandi di campo, alla sostituzione delle lampade di illuminazione interna ai locali ed esterna nell'area impianto.

Dovrà provvedere alla cura e manutenzione delle piante esistenti e a quelle di futura piantumazione.

MANUTENZIONE ORDINARIA

La manutenzione ordinaria sarà a carico della Impresa appaltatrice aggiudicataria per quanto riguarda il lavoro mentre i materiali di consumo, restano a carico della Società Capaccio-Paestum servizi srl. Ogni intervento di manutenzione ordinaria, manutenzione programmata e manutenzione straordinaria, deve, pertanto, essere concordato con il Tecnico della Società Capaccio-Paestum servizi srl che autorizzerà per iscritto l'Impresa appaltatrice a procedere indicando i limiti di spesa e la tipologia dell'intervento. Ad integrazione della premessa si riassume, a titolo esplicativo, quanto qui di seguito elencato, fermo restando l'impegno dell'Impresa all'esecuzione di tutte le operazioni di manutenzione necessarie per il buon funzionamento degli impianti:

- Pulizia dell'area di pertinenza dell'impianto ed eliminazione delle erbacce;
- Pulizia delle griglie e dei nastri trasportatori, raccolta del grigliato e smaltimento nell'apposito contenitore;
- Preparazione delle soluzioni dei reagenti chimici usati sia nei processi depurativi che, per la disidratazione dei fanghi, compresa la manutenzione ordinaria delle inerenti apparecchiature;
- Pulizia dei complessi costituenti gli impianti, dei muretti, delle passerelle, scalette etc.;
- Tinteggiatura con idonee vernici delle parti metalliche costituenti gli impianti e dei pali di illuminazione posti all'interno dell'impianto di depurazione acque reflue;
- Cambio olio motori, secondo un programma suggerito dalle case costruttrici e secondo le prescrizioni del Tecnico incaricato dalla Società Capaccio-Paestum servizi srl;
- Ingrassaggio delle parti meccaniche che ne hanno necessità secondo il programma costruttivo;
- Manutenzione ordinaria degli impianti elettrici, comprendente la sostituzione di fusibili, lampade spia e manutenzione dei componenti;
- Manutenzione ordinaria agli strumenti di controllo, regolazione e misura, compresa la taratura e l'onere degli accessori di taratura.

In caso di necessità per riparazioni o sostituzioni di componenti degli impianti, l'Impresa appaltatrice è tenuta a provvedere a propria cura previo accordo con il Tecnico della Società Capaccio-Paestum servizi srl restando a carico di quest'ultimo le relative spese di acquisto dei componenti fuori uso.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Per migliorare la funzionalità degli impianti il Tecnico designato dalla Società Capaccio-Paestum servizi srl potrà prevedere l'installazione di nuove apparecchiature, di impianti ecc., che verranno acquistate con fondi comunali e che dovranno essere installate a cura e spese dell'Impresa appaltatrice.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Durante l'esercizio ogni guasto a macchine, apparecchiature, parti idrauliche, parti elettriche, carpenterie e quant'altro in essere nell'impianto, dovrà essere riparato e/o ripristinato a cura dell'Impresa Appaltatrice. La eventuale sostituzioni di parti fuori uso resta a carico dell'Ente appaltante.

ART. 4 – ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Tutti i reagenti, i disinfettanti e tutto quanto necessario e utile per il processo chimico-fisico-biologico, sia nei liquami che nei fanghi sono a carico della Stazione appaltante.

Sono altresì a carico della Società Capaccio-Paestum servizi srl ovvero del Comune di Capaccio:

- Apparecchio per telefonia mobile (cellulare) il cui numero è inserito nei sistemi di controllo degli impianti di automazione presenti nell'impianto di depurazione e nelle stazioni di sollevamento. Il cellulare sarà utilizzato anche per le comunicazioni tra l'Impresa appaltatrice e la Stazione appaltante e, quindi, per il servizio di reperibilità da parte dell'Impresa appaltatrice;

- Oneri per lo smaltimento dei fanghi e del vaglio e rifiuti in generale;
- Pulizie straordinaria dell'area e taglio erba prima di ogni periodo vegetativo;
- Consumi di energia elettrica dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento;
- Oneri per interventi non programmati: a tale riguardo saranno utilizzati i seguenti criteri:
 - Prezzario Regione Campania 2009 per tutto quanto attinente la parte elettrotecnica (cavi, telesalvamotori, interruttori, teleallarmi GSM, ecc...) e le correlate opere edili, decurtato dello specifico ribasso percentuale offerto in sede di gara;
 - Componenti non presenti nel Prezzario Regione Campania 2009: si farà riferimento ai listini delle case costruttrici decurtato dello specifico ribasso percentuale offerto in sede di gara;
 - Paga oraria per interventi notturni e/o festivi maggiorata come per legge.

ART. 5 – ONERI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Per la conduzione e la manutenzione dell'impianto l'Impresa appaltatrice dovrà:

- Disporre del seguente personale da destinare esclusivamente alla gestione del presente servizio: 2 operai specializzati di 5° Livello e 2 operai qualificati di 3° Livello. Il servizio sarà sviluppato su turni di otto ore dal lunedì al sabato e per quattro ore di domenica. Due addetti presidieranno il depuratore, gli altri due effettueranno il giro di controllo delle stazioni di sollevamento e dove necessario, provvederanno alla pulizia delle elettropompe e/o eventuali riparazioni elettromeccaniche che non comportino uso di pezzi di ricambio e/o materiali in genere;
- Curare tutti gli adempimenti amministrativi in loco (tenuta dei brogliacci, dei registri fanghi, registro gestione dell'impianto, comunicazioni agli enti, segnalazione cassoni pieni ecc.), mantenere aggiornato lo scadenziario degli obblighi di legge e predisporre, di concerto con il Tecnico designato, le schede tecniche dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento con l'elenco esatto delle apparecchiature che attualmente sono installate (tipologie e marche elettropompe e macchine in generale, PLC, apparecchiature elettromeccaniche, schede dei materiali, certificazioni ecc.);
- Garantire un servizio di reperibilità per potere intervenire sugli impianti in qualsiasi momento del giorno e della notte, compresi i giorni festivi e assicurare l'esecuzione dell'intervento richiesto entro un'ora dalla chiamata;
- Garantire la permanenza presso il cantiere dei seguenti mezzi: una autovettura, un furgone con gru da quintali 12 e un autocarro/gru da quintali 60/90;
- Fornire il locale Officina presso il depuratore della seguente attrezzatura minima: trapano a colonna, pressa idraulica, banco da lavoro con morsa, saldatrice, moto-saldatrice, gruppo elettrogeno portatile e cassetta utensili.
- Garantire, per gli interventi urgenti alle parti elettromeccaniche, la disponibilità sette giorni su sette (h24) di una officina attrezzata con:
 - Reparto Avvolgitori per motori, pompe, trasformatori;
 - Reparto Meccanico con tornio, fresa, trapano radiale e saldatrici;
 - Reparto Quadri per costruzione e/o riparazione quadri elettrici e sinottici;
- Un autocarro con gru, un furgone e un'altra autovettura per eventuali emergenze concomitanti;
- Provvedere ai controlli analitici sulle acque secondo quanto stabilito nell'autorizzazione allo scarico delle acque 50/09 di depurazione rilasciata dalla Provincia di Salerno il 31/03/2009 con prot. n. 4392, nonché a tutti gli obblighi ivi riportati;
- Garantire la pulizia quotidiana degli immobili dell'impianto di depurazione (Locali Uffici, Officina,

Sinottico ecc.);

-Fornire il carburante per gli automezzi impiegati e per il funzionamento dei gruppi elettrogeni fino alla concorrenza di € 300 per mese;

-Provvedere a sostenere le spese per l'avviamento del personale a visita medica presso strutture sanitarie pubbliche o convenzionate per l'accertamento della sana costituzione fisica, della idoneità specifica al lavoro per il quale è stato assunto nonché dell'assenza di malattie contagiose. Il personale, inoltre, dovrà sottoporsi alle vaccinazioni di legge previste per gli addetti di igiene urbana e/o presentare attestazione di avvenuta profilassi;

-Fornire l'elenco nominativo del personale con la specifica delle qualifiche e delle mansioni attribuite;

-Comunicare all'atto del verbale di consegna il nominativo del proprio responsabile incaricato di intrattenere i rapporti inerenti l'oggetto dell'appalto e consegna delle specifiche relative alle tipologie di intervento nella forma di "Piano di Gestione" da proporre alla Stazione appaltante.

L'Impresa appaltatrice sarà comunque la sola ed unica responsabile per l'organizzazione e la qualifica del personale necessario ad una corretta gestione tecnica-operativa degli impianti. A tal fine si rimanda all'art. 1 per la definizione di "*corretta gestione tecnica-operativa degli impianti*".

ART. 6 – SOVRINTENDENZA ALLA GESTIONE

La gestione direttiva verrà curata dalla Società Capaccio-Paestum servizi srl mediante la nomina di un Tecnico, anche esterno, il quale a sua volta, sarà responsabile di sovrintendere alla conduzione degli impianti.

L'Ente Appaltante all'atto della consegna degli impianti comunicherà all'Impresa appaltatrice il nominativo del Tecnico preposto alla sovrintendenza della conduzione.

Il Tecnico designato dall'Ente appaltante avrà libero accesso agli impianti in qualsiasi momento e sarà responsabile del controllo di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Provvederà, inoltre, a trasmettere alla Società Capaccio-Paestum servizi srl tutte le fatture inerenti il servizio svolto dall'Impresa, e i programmi di eventuali interventi ritenuti necessari.

Il Tecnico incaricato, qualora l'Impresa appaltatrice non osservi le condizioni previste nel presente capitolato invierà alla stessa degli ordini di servizio che l'Impresa appaltatrice dovrà scrupolosamente osservare ed adempiere entro il termine perentorio indicato nel provvedimento. Nel caso di mancato adempimento, entro i termini fissati, l'Ente appaltante eseguirà quanto disposto dal Tecnico in danno della Impresa appaltatrice.

Il Tecnico incaricato dalla Società Capaccio-Paestum servizi srl potrà dare al personale, in servizio presso gli impianti, le disposizioni che si renderanno necessarie per verificare o migliorare la funzionalità degli impianti in questione. Il personale della Impresa appaltatrice dovrà, scrupolosamente, osservare le disposizioni impartite senza bisogno di attendere ulteriori ordini.

ART. 7 – REPERIBILITÀ

L'Impresa appaltatrice è tenuta a istituire un servizio di reperibilità per potere intervenire sugli impianti in qualsiasi momento del giorno e della notte, compresi i giorni festivi.

ART. 8 – RESPONSABILITÀ PER FURTI E ATTI VANDALICI

L'Impresa affidataria dovrà denunciare tempestivamente all'Ente appaltante ed alle Autorità di Pubblica Sicurezza competenti per territorio, eventuali furti e danni vandalici che si potessero verificare sull'impianto.

L'Impresa è obbligata, nel caso in cui questi danni abbiano come conseguenza la fermata o il cattivo funzionamento dell'impianto, a provvedere immediatamente al ripristino fatto salvo quanto stabilito all'art. 13.

ART. 9 – RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'Impresa Appaltatrice ha piena responsabilità civile e penale sia nei confronti degli addetti ai lavori sia nei confronti di terzi che dovessero, per ordine dell'Ente Appaltante, recarsi all'interno degli impianti.

In particolare, l'Impresa Appaltatrice dovrà adottare, a sua cura e spesa, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a disporre tutto il complesso impiantistico entro l'area di pertinenza dell'impianto in norma con le prescrizioni delle Autorità Competenti quali – a titolo indicativo e non esaustivo: Ispettorato del Lavoro, INAIL, ASL, ARPAC ecc.

L'Ente Appaltante dopo il verbale di consegna degli impianti, sottoscritto dalla Impresa affidataria, senza sollevare riserve od eccezione alcuna, verrà sollevato da ogni responsabilità civile e penale relativa alla conduzione e manutenzione dell'impianto di depurazione ivi comprese le responsabilità inerenti il non raggiungimento dei risultati minimi tabellari che la vigente normativa sugli scarichi impone per i due impianti di depurazione affidati in gestione in riferimento a quanto stabilito al precedente art. 1.

ART. 10 – COMUNICAZIONI DELL'IMPRESA

Settimanalmente l'Impresa Appaltatrice deve comunicare i seguenti elementi :

- Quantitativi di reflui depurati in base ai dati del misuratore di portata;
- Quantitativi di polielettrolita consumato nella disidratazione dei fanghi;
- Quantitativi di ipoclorito di sodio consumato nelle operazioni di disinfezione;
- Tipo e quantitativi di ogni reagente eventualmente utilizzato;
- Ore di funzionamento di ogni equipaggiamento elettromeccanico munito di contatore;
- Eventuali guasti verificati e riparati o da riparare;
- Cambio olio eventualmente effettuato sulle macchine;
- Quantitativo di fango disidratato;
- Anomalie riscontrate nel funzionamento di singole parti o del complesso dell'impianto.

L'Impresa Appaltatrice dovrà segnalare immediatamente all'Ente Appaltante, a mezzo di relazione da protocollare al protocollo generale della Società Capaccio-Paestum servizi srl qualsiasi arrivo all'impianto di acque reflue difformi, nella qualità o nella quantità, rispetto alle previsioni di progetto.

ART. 11 – VISITA ALL'IMPIANTO DA PARTE DI TERZI

L'Ente Appaltante potrà autorizzare le visite agli impianti a tutte le persone che ne faranno motivata richiesta, quali tecnici ed Amministratori di altri Enti, scolaresche, comitati, delegazioni etc.

Non occorrerà alcuna autorizzazione all'Ente per l'accesso all'impianto dei propri tecnici o dei Funzionari preposti alla sorveglianza della gestione.

L'Impresa Appaltatrice, prima dell'ingresso, provvederà a fare firmare a terzi visitatori una liberatoria di responsabilità civile e di eventuali danni che potessero loro accadere durante la visita agli impianti.

ART. 12 – ANALISI DEI REFLUI

Le analisi di laboratorio, che resteranno a cura e carico della Impresa appaltatrice, saranno svolte secondo le modalità e la cadenza temporale indicate nell'autorizzazione allo scarico delle acque 50/09 di depurazione rilasciata dalla Provincia di Salerno il 31/03/2009 con prot. n. 4392, con espressa avvertenza che al prelievo dei reflui da parte del tecnico incaricato dal laboratorio autorizzato, deve essere presente il Tecnico della Società Capaccio-Paestum servizi srl avvertito con un preavviso minimo di giorni tre.

ART. 13 – PARTI DI RICAMBIO

L'Impresa affidataria è tenuta a sostenere a propria cura e spesa la sostituzione di tutte le parti di ricambio che si renderanno necessarie perché logore o fuori uso, ivi compresi i materiali occorrenti (vernici, oli ecc.) dandone preventiva comunicazione al Tecnico nominato da questo Ente che deve autorizzare la ditta affidataria a procedere fissando i limiti della spesa. Tale spesa sarà oggetto di separata fatturazione e, sarà liquidata con le formalità di cui al successivo art. 18.

ART. 14 – DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'Appalto di conduzione e manutenzione viene fissata in anni **uno** decorrente dal verbale di consegna degli impianti da parte della Società Capaccio-Paestum servizi srl alla Impresa appaltatrice.

La consegna materialmente all'Impresa verrà effettuata dal tecnico addetto alla Sovrintendenza e dal Responsabile Tecnico.

Alla scadenza della durata contrattuale la Società Capaccio-Paestum servizi srl potrà richiedere all'Impresa appaltatrice il proseguimento della gestione per il tempo eventualmente necessario affinché la Società Capaccio-Paestum servizi srl definisca la gestione del servizio. In quest'ultimo caso l'Impresa è tenuta ad adempiere alla richiesta della Società Capaccio-Paestum servizi srl e a proseguire la gestione alle condizioni tutte, prezzo compreso, dell'affidamento iniziale.

ART. 15 – FINANZIAMENTO DELLA SPESA

Tutte le spese derivanti dal presente capitolato sono previste nel corrente bilancio della Società Capaccio-Paestum servizi srl.

ART. 16 – PERSONALE ADDETTO AGLI IMPIANTI

L'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di corrispondere al personale il trattamento economico stabilito dai contratti collettivi di lavoro in atto vigenti.

Il personale dell'Impresa Appaltatrice addetto alla gestione dovrà osservare le norme di Igiene sul lavoro vigenti nel corso della durata del Contratto.

L'Impresa è tenuta a rispettare e far rispettare scrupolosamente tutte le prescrizioni, in quanto applicabili e da applicare, di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, N° 81 (Testo Unico sulla Sicurezza).

L'Impresa dovrà fornire al personale, oltre tutte le attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento del lavoro, anche tutti gli attrezzi che si renderanno necessari per procedere celermente alle operazioni di manutenzione e di gestione. In particolare, dovrà fornire guanti di lavoro, tute, stivali in gomma a ginocchio ed a coscia, mascherine protettive a secco e filtranti, elmetti protettivi e quant'altro necessari per lo specifico ambiente di lavoro.

ART. 17 – COMPENSI ALL'APPALTATORE

Per la conduzione e manutenzione del depuratore comunale delle acque reflue in località Varolato e per le stazioni di sollevamento indicate all'art. 1, nonché per tutte le prestazioni rese dall'Impresa Appaltatrice, indicate nel presente Capitolato ivi compresa la manutenzione ordinaria, l'Ente Appaltante pagherà all'Impresa appaltatrice il prezzo di € 157.232,64 oltre IVA (come analiticamente riportato nell'allegato "A"), mediante rate mensili posticipate.

ART. 18 – CONTABILITÀ DEI LAVORI, MODALITÀ E DESTINATARIO DEI PAGAMENTI

La contabilizzazione del compenso per la prestazione ulteriori a quanto stabilito avverrà previa presentazione di fattura da parte dell'Impresa appaltatrice e si procederà alla liquidazione dopo la emissione del certificato di regolare esecuzione sottoscritto dal Tecnico nominato dalla Società Capaccio-Paestum servizi srl. Preventivamente alla liquidazione, si acquisirà il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) della ditta appaltatrice ed apposita attestazione rilasciata dal Tecnico nominato dalla ditta appaltatrice Responsabile per la Sicurezza, del rispetto scrupoloso e totale da parte dell'impresa esecutrice delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008,

N° 81 (testo unico sulla sicurezza).

La certificazione di regolare esecuzione, il D.U.R.C. e l'attestazione di cui sopra, costituiscono la documentazione indispensabile per la emissione della determina di liquidazione in favore dell'impresa per le fatture presentate, che dovranno essere comunque vistate dal Responsabile apicale del Settore competente.

In caso di fermo impianti per manutenzioni speciali o per altro motivo, per un periodo superiore a quindici giorni, i pagamenti saranno sospesi del tutto senza che l'Impresa appaltatrice possa vantare alcun diritto a rimborsi o a compensi di alcun genere.

I pagamenti saranno effettuati dalla Stazione appaltante entro il termine di giorni sessanta a nome del titolare dell'Impresa o del legale Rappresentante esclusivamente mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dallo stesso.

ART. 19 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' vietato all'Impresa appaltatrice di cedere il servizio di cui al presente appalto; il subappalto è consentito nei limiti di stabiliti dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 20 – PENALE PER INADEMPIENZA

Si applicherà una penale di € 250,00 per ogni giorno di fermo ingiustificato del depuratore e/o delle stazioni di sollevamento, ferme restanti la sospensione dell'erogazione del corrispettivo e le responsabilità penali previste dalle normative.

ART. 21 – RICHIAMI ALLE LEGGI E REGOLAMENTI

Per tutto quanto non espressamente specificato non in contrasto con il presente capitolato, si fa riferimento alle leggi e regolamenti vigenti in materia.

ART. 22 – ESCLUSIONI COMPETENZA ARBITRALE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della Legge 10/12/1981 n° 741 è esclusa la competenza arbitrale.

ART. 23 – CONSEGNA ANTICIPATA

La Società Capaccio-Paestum servizi srl si riserva, a suo insindacabile giudizio, di procedere alla consegna anticipata degli impianti alla ditta aggiudicataria, nelle more della stipula del contratto, al fine di dare inizio alla gestione-conduzione degli impianti.

Nel caso in cui il contratto non potrà essere stipulato a seguito degli accertamenti in ordine alla eventuale mancanza dei requisiti da parte dell'Impresa Aggiudicataria alla ditta non verrà riconosciuto alcun compenso.

COSTI								
Personale	Servizio	Livello	Numero	Ore mensili	Mesi anno	Costo ore	Costo annuo	Totale
	Depuratore	V	2	192	13	13,37	66.743,04	
	Depuratore	V	2	16	13	19,50	8.112,00	74.855,04
Automezzi	Servizio	Automezzo	Numero					
	Depuratore	Autovettura	1	nolo caldo	2496	1,60	3.993,60	
		Furgone gru	1	nolo caldo	1344	14,00	18.816,00	
		Autocarro gru	1	nolo caldo	1344	22,00	29.568,00	52.377,60
Spese varie	Depuratore	Analisi	48			500,00	24.000,00	
		Carburante	12			300,00	3.600,00	
		Manut. Ord.	12			200,00	2.400,00	30.000,00
								157.232,64
							IVA 10%	15.723,26
							Totale	172.955,90

Fine capitolato